SENSE: the urban cover.

LA TECNOLOGIA INTELLIGENTE PER LA SICUREZZA.

Attraverso il monitoraggio delle aree affollate, SmartEye Sense è in grado di assicurare il più alto livello di protezione contro eventi sospetti ad alto rischio in luoghi pubblici come porti, aeroporti, stazioni ferroviarie e centri commerciali. Grazie ai suoi avanzati algoritmi di intelligenza artificiale, SmartEye Sense può rapidamente rilevare un'ampia gamma di eventi legati alla sicurezza e segnalare pericoli derivanti da incendi, comportamenti sospetti, oggetti incustoditi, essendo inoltre in grado di identificare il volto e la targa dei veicoli.

Abbiamo riprogettato il nostro sensore per renderlo ancora più funzionale e moderno, per adattarsi in ogni contesto cittadino, e non solo, e per integrarsi alla perfezione nel tessuto tecnologico delle Smart City di oggi e del futuro. Il nuovo sistema di chiusura delle lenti prevede l'impiego di guarnizioni circolari che vengono alloggiate nella scocca frontale. In questo modo, durante il fissaggio della mascherina, viene a crearsi una pressione sulle stesse lenti che rende assolutamente impenetrabile da polveri o acqua la zona interessata. Per permettere l'impiego di diverse focali, è stato progettato un sistema adattivo che, grazie all'impiego di quattro molle e dello stesso numero di viti, permette ad un piano di scorrere lungo l'asse centrale della fotocamera. Per ridurre al minimo l'impiego di componenti elettronici nel campo della dissipazione, si è lavorato ad un sistema che permetta la fuoriuscita del calore in modo passivo. SmartEye consente di rendere sicuri i luoghi pubblici ad alto affollamento per assicurare un ampio livello di protezione contro eventi ad elevato rischio per la sicurezza. Installato in luoghi pubblici e ad alto affollamento, Sense assicura un elevato livello di sicurezza. Mediante il sistema d'intelligenza artificiale è in grado di rilevare o segnalare pericoli derivanti da incendi o situazioni ad elevato rischio per la protezione individuale e riconoscere comportamenti sospetti.